

181. SPECIALE COVID

IL DECRETO SEMPLIFICAZIONI, 14 LUGLIO 2020, N. 76

01. NOZIONE

L'emergenza epidemiologica continua a sfornare DL, Leggi, DPCM, DM, Ordinanze, Circolari, Risoluzioni, Raccomandazioni, Protocolli, Messaggi, FAQ, dichiarazioni, comunicazioni protocolli pubblicati in ogni dove e ribaditi in più documenti, articoli di legge che rimandano ad ulteriori provvedimenti, in una catena che è ben lungi dal vedere la parola fine.

Il **DL 14 luglio 2020 n. 76**, rubricato "**Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale**" è in vigore dal 17 luglio ed è stato emesso, visti i precedenti provvedimenti emessi per l'emergenza epidemiologica, ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di realizzare un'accelerazione degli investimenti e delle infrastrutture attraverso la semplificazione delle procedure in materia di contratti pubblici e di edilizia, operando senza pregiudizio per i presidi di legalità; e la straordinaria necessità e urgenza di introdurre misure di semplificazione procedimentale e di sostegno e diffusione dell'amministrazione digitale, nonché interventi di semplificazione in materia di responsabilità del personale e per una serie di intenti simili, tutti nobili.

Il decreto è composto di 65 articoli che tentiamo, come sempre, di riassumere sinteticamente nelle notizie ritenute più essenziali.

02. LA STRUTTURA DEL DECRETO

Il Decreto è cresciuto con il tempo, lo stesso fu approvato con la formula "Salvo intese" dal Consiglio dei Ministri del 6 luglio in forma ufficiosa di 54 articoli, dopo il percorso di questi giorni, passa a 65 articoli suddivisi nei seguenti Titoli e Capi:

- **Titolo I - Semplificazioni in materia di contratti pubblici ed edilizia**
 - **Capo I (artt. 1-9) - Semplificazioni in materia di contratti pubblici**

- **Capo II** (artt. 10-11) - Semplificazione e altre misure in materia edilizia e per la ricostruzione pubblica nelle aree colpite da eventi sismici
- **Titolo II - Semplificazioni procedurali e responsabilità**
 - **Capo I** (artt. 12- 16) - Semplificazioni procedurali
 - **Capo II** (artt. 17- 18) Semplificazioni in materia di Enti locali e stato di emergenza
 - **Capo III** (art. 19-20) - Semplificazioni concernenti l'organizzazione del sistema universitario e disposizioni concernenti il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco
 - **Capo IV** (artt. 21-23) – Responsabilità erariale
- **Titolo III - Misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale**
 - **Capo I** (artt. 24-30) - Cittadinanza digitale e accesso ai servizi digitali della pubblica amministrazione
 - **Capo II** (artt. 31-32) - Norme generali per lo sviluppo dei sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni e l'utilizzo del digitale nell'azione amministrativa
 - **Capo III** (artt. 33-35) - Strategia di gestione del patrimonio informativo pubblico per fini istituzionali
 - **Capo IV** (artt. 36-37) - Misure per l'innovazione
- **Titolo IV - Semplificazioni in materia di attività di impresa, ambiente e green economy**
 - **Capo I** (artt. 38-49) - Semplificazioni in materia di attività di impresa e investimenti pubblici
 - **Capo II** (artt. 50-55) - Semplificazioni in materia ambientale
 - **Capo III** (artt. 56-65) - Semplificazioni in materia di green economy.

03. AMBITI DI INTERVENTO ED OBIETTIVI

L'intervento normativo, pertanto, si esplica su quattro settori:

- ➔ semplificazioni in materia di contratti pubblici ed edilizia;
- ➔ semplificazioni procedurali e responsabilità;

- misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale;
- semplificazioni in materia di attività di impresa, ambiente e green economy.

L'obiettivo è di stendere un testo organico che miri:

alla semplificazione dei procedimenti amministrativi;

all'eliminazione e velocizzazione degli adempimenti burocratici;

alla digitalizzazione della pubblica amministrazione;

al sostegno all'economia verde e all'attività di impresa.

04. CONTRATTI PUBBLICI ED EDILIZIA

L'articolato prevede, al fine di promuovere gli investimenti nell'ambito delle infrastrutture e dei servizi, una nuova disciplina degli affidamenti. **La misura è provvisoria fino al 31 luglio 2021** e riguarda tanto i lavori, che i servizi e le forniture.

Pertanto per prestazioni **di importo inferiore a 150.000 euro vigerà l'affidamento diretto.**

Per le prestazioni di importo pari o superiore a 150.000 euro si esplicherà una **procedura negoziata**, senza bando, mediante consultazione di un numero di fornitori che varierà a seconda dell'importo.

Ferme le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente dovrà avvenire entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi solo per specifici casi.

L'omesso rispetto di tali termini, i ritardi nella stipulazione del contratto e quelli nell'avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, rappresentano causa di esclusione del medesimo dalla procedura o di risoluzione del contratto.

Inoltre:

introdotte specifiche disposizioni per accelerare i contratti sopra soglia e si prevede che l'individuazione definitiva del contraente debba avvenire entro il termine di sei mesi dall'avvio del procedimento;

un ricorso giurisdizionale pendente non costituirà giustificazione per l'omessa stipulazione di un contratto nei termini;

per le opere di rilevanza nazionale o sopra le soglie comunitarie, le sospensioni nell'esecuzione potranno essere stabilite dalle parti o dalle autorità giudiziarie unicamente per fattispecie ben definite;

obbligatorio costituire collegi consultivi tecnici con il compito di risolvere rapidamente le controversie e le dispute tecniche;

per evitare che la mancanza di risorse blocchi i cantieri, viene creato un apposito Fondo, che potrà finanziare temporaneamente le stazioni appaltanti;

standardizzate le procedure per la nomina dei Commissari straordinari per le opere di maggiore complessità.

Per quanto riguarda l'edilizia:

semplificate le procedure per gli interventi di demolizione, ricostruzione e modifica dei prospetti degli edifici;

conferenza di servizi semplificata per acquisire l'assenso delle altre amministrazioni al fine di accelerare i termini;

rafforzati gli incentivi per la rigenerazione urbana con riduzione del contributo da corrispondere al Comune;

proroga di validità dei titoli edilizi;

su richiesta dell'interessato rilascio sull'intervenuta formazione del silenzio assenso.

05. PROCEDIMENTI E RESPONSABILITA'

Con riguardo alla semplificazione dei procedimenti si prevede:

per la maggior parte degli adempimenti burocratici, regola del silenzio-assenso, atti tardivi, di conseguenza, inefficaci;

conferenza di servizi semplificata, con la compressione dei tempi: tutte le amministrazioni coinvolte dovranno rispondere entro 60 giorni, inoltre dovranno misurare la durata dei procedimenti più importanti e pubblicarli sul sito;

l'introduzione del principio generale per le amministrazioni di erogare i servizi in digitale e alla stessa maniera i cittadini potranno consultarli;

il taglio dei costi della burocrazia, se si introdurranno costi successivi dovranno essere tagliati costi di pari importo (o i nuovi dovranno essere fiscalmente detraibili);

per il periodo 2020-2023 si prevede la definizione di una modulistica standard in tutto il Paese per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte dei cittadini.

Per quanto riguarda la responsabilità degli amministratori pubblici:

fino al 31 luglio 2021, la limitazione della responsabilità per danno erariale al solo dolo per quanto riguarda le azioni, mentre resta invariata per quanto riguarda le omissioni, in modo che i funzionari siano chiamati a rispondere in misura maggiore per eventuali omissioni o inerzie, piuttosto che nel caso di condotte attive;

il dolo viene riferito all'evento dannoso e non alla sola condotta rafforzando il controllo della Corte dei conti;

definito meglio il reato di abuso d'ufficio.

06. AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Per favorire il diffondersi dell'amministrazione digitale:

previsto l'accesso a tutti i servizi digitali della PA tramite SPID, Carta d'identità digitale (CIE) e tramite AppIO su smartphone;

domicilio digitale per i professionisti, anche non iscritti ad albi;

semplificazione e rafforzamento del domicilio digitale per i cittadini;

presentazione di autocertificazioni, istanze e dichiarazioni direttamente da cellulare tramite AppIO;

semplificazioni per il rilascio della CIE;

piattaforma unica di notifica digitale di tutti gli atti della PA e via PEC degli atti giudiziari;

semplificazione della firma elettronica avanzata;

sostegno per l'accesso delle persone con disabilità agli strumenti informatici

regole omogenee per tutte le PA per acquisti informatici, formazione digitale dei

dipendenti e progettazione dei servizi digitali ai cittadini;

rafforzamento dell'interoperabilità tra banche dati pubbliche e misure per garantire piena accessibilità e condivisione dei dati tra le PA;

rafforzamento della Piattaforma digitale nazionale dati, finalizzata a favorire l'utilizzo del patrimonio informativo pubblico.

Introdotte misure per l'innovazione per favorire le iniziative innovative e le sperimentazioni mediante l'impiego delle tecnologie emergenti.

07. IMPRESE, AMBIENTE E GREEN ECONOMY

Allo scopo di favorire le imprese sono previste:

semplificazione e la velocizzazione dei lavori sulle infrastrutture di rete per le comunicazioni elettroniche e la banda larga;

aumento dell'importo di erogazione in un'unica soluzione della "Nuova Sabatini";

semplificazione delle procedure per la cancellazione dal registro delle imprese e per lo scioglimento degli enti cooperativi;

rafforzamento del sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici, la semplificazione delle attività del CIPE e quella delle erogazioni dei contributi pubblici nel settore dell'agricoltura;

possibilità per le società per azioni quotate di prevedere aumenti di capitale in deroga rispetto alla disciplina del codice civile.

Per il sostegno alla tutela dell'ambiente e alla green economy, previste:

razionalizzazione delle procedure di valutazione d'impatto ambientale (VIA) associate alle opere pubbliche;

esclusione dall'obbligo di assoggettabilità alla VIA e al regime dei beni e interessi culturali per interventi urgenti di sicurezza sulle dighe esistenti;

semplificazione delle procedure per interventi e opere nei luoghi oggetto di bonifica nei Siti di Interesse Nazionale (SIN);

velocizzazione dei tempi di assegnazione dei fondi contro il dissesto idrogeologico ai commissari;

razionalizzazione degli interventi nelle Zone Economiche Ambientali;



semplificazioni in materia di interventi su progetti o impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile, nonché per realizzare punti e stazioni di ricarica per veicoli elettrici;

nuova disciplina sui trasferimenti di energia rinnovabili dall'Italia agli altri Paesi europei, con benefici per le casse dello Stato;

estensione ai piccoli Comuni (fino a 20.000 abitanti) del meccanismo dello "scambio sul posto altrove" per incentivare l'utilizzo di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili;

piano straordinario di manutenzione del territorio forestale e montano;

semplificazioni per il rilascio delle garanzie pubbliche da parte di SACE a favore di progetti del green new deal.

